Parrocchia
Madonna Incoronata

10 APRILE 2020
VENERDI' SANTO

PER LA PREGHIERA IN FAMIGLIA o personale,

Si propone di trovarsi insieme nel pomeriggio davanti a un crocifisso

introduzione

Ci si raduna insieme e uno dei presenti legge:

Siamo qui davanti a Te Signore. Siamo isolati ma non soli perché proprio in questi momenti di distanza scopriamo tanti legami con altre persone. Viviamo questo momento di memoria della sofferenza di uomini e donne e della tua passione Signore Gesù che ti sei fatto servo. In particolare in questo periodo ricordiamo le vittime della malattia e tutti coloro che soffrono, i loro familiari, gli amici. Ricordiamo persone e popoli che sono vittime dell'ingiustizia e della violenza, spesso nell'indifferenza e nella distrazione di molti. Ricordiamo i più deboli e i più poveri, i dimenticati del mondo come le popolazioni del nord della Siria o i rifugiati a Lesbo. E con loro moltissimi altri nel mondo Ricordiamo anche la passione della Terra, nostra madre, di cui siamo parte, devastata da un operare umano che depreda le risorse e distrugge la natura. Dona il tuo Spirito perché il nostro pensiero e la nostra preghiera siano aperti ad accogliere il grido di chi soffre

Padre, nelle tue mani consegno il mio spirito
In te, Signore, mi sono rifugiato,
mai sarò deluso;
difendimi per la tua giustizia.
Alle tue mani affido il mio spirito;
tu mi hai riscattato, Signore, Dio fedele. R.

Sono il rifiuto dei miei nemici
e persino dei miei vicini,
il terrore dei miei conoscenti;

chi mi vede per strada mi sfugge.
Sono come un morto, lontano dal cuore;
sono come un coccio da gettare. R.

Ma io confido in te, Signore;
dico: «Tu sei il mio Dio,
i miei giorni sono nelle tue mani».
Liberami dalla mano dei miei nemici
e dai miei persecutori. R.

Sul tuo servo fa' splendere il tuo volto,
salvami per la tua misericordia.
Siate forti, rendete saldo il vostro cuore,
voi tutti che sperate nel Signore. R.

Dalla Passione secondo Giovanni

Essi presero Gesù ed egli, portando la croce, si avviò verso il luogo detto del Cranio, in ebraico Gòlgota, dove lo crocifissero e con lui altri due, uno da una parte e uno dall'altra, e Gesù in mezzo. Pilato compose anche l'iscrizione e la fece porre sulla croce; vi era scritto: «Gesù il Nazareno, il re dei Giudei». Molti Giudei lessero questa iscrizione, perché il luogo dove Gesù fu crocifisso era vicino alla città; era scritta in ebraico, in latino e in greco. I capi dei sacerdoti dei Giudei dissero allora a Pilato: «Non scrivere: "Il re dei Giudei", ma: "Costui ha detto: Io sono il re dei Giudei"». Rispose Pilato: «Quel che ho scritto, ho scritto».

I soldati poi, quando ebbero crocifisso Gesù, presero le sue vesti, ne fecero quattro parti – una per ciascun soldato –, e la tunica. Ma quella tunica era senza cuciture, tessuta tutta d'un pezzo da cima a fondo. Perciò dissero tra loro: «Non stracciamola, ma tiriamo a sorte a chi tocca». Così si compiva la Scrittura, che dice: «Si sono divisi tra loro le mie vesti e sulla mia tunica hanno gettato la sorte». E i soldati fecero così.

Stavano presso la croce di Gesù sua madre, la sorella di sua madre, Maria madre di Clèopa e Maria di Màgdala. Gesù allora, vedendo la madre e accanto a lei il discepolo che egli amava, disse alla madre: «Donna, ecco tuo figlio!». Poi disse al discepolo: «Ecco tua madre!». E da quell'ora il discepolo l'accolse con sé.

Dopo questo, Gesù, sapendo che ormai tutto era compiuto, affinché si compisse la Scrittura, disse: «Ho sete». Vi era lì un vaso pieno di aceto; posero perciò una spugna, imbevuta di aceto, in cima a una canna e gliela

accostarono alla bocca. Dopo aver preso l'aceto, Gesù disse: «È compiuto!». E, chinato il capo, consegnò lo spirito.

(Qui si genuflette e di fa una breve pausa e si può baciare il crocifisso)

S*e lo si desidera si può ascoltare il commento di don Carlo inviato via WA o reperibile nel sito* www.madonnaincoronata.it

Tutti ripetono: Ci affidiamo a Te Signore
Questa sera pensiamo a tutti coloro che soffrono e sono vittime dell'ingiustizia umana. Le vittime delle guerre (ricordiamo la guerra in Siria, nello Yemen…). Le vittime del maltrattamento e dell'esclusione, i prigionieri nei lager della Libia, i rifugiati nei campi profughi del Congo, le famiglie di migranti separate al confine tra Messico e USA…Le vittime dei regimi dittatoriali, insegnanti, giornalisti, attivisti per i diritti umani in carcere in Turchia, Egitto, Iran…Le vittime della discriminazione in Cina, in Myanmar. Le vittime della violenza nei territori occupati in Palestina…
Ci affidiamo a Te Signore

Pensiamo anche al grido di sofferenza che giunge dalla casa comune della Terra e si unisce al grido dei poveri. Ricordiamo la devastazione delle foreste, il riscaldamento che provoca lo scioglimento dei ghiacci, e cambiamenti insopportabili per piante e animali, lo sfruttamento delle risorse a scopo di profitto senza rispetto per l'equilibrio ecologico.
Ci affidiamo a Te Signore

Ricordiamo tutti coloro che vivono dedizione per gli altri, i medici e operatori sanitari che curano i malati, gli addetti alle pulizie e dipendenti dei supermercati, tutte le persone che con il loro lavoro garantiscono i servizi essenziali in questo tempo. *Ci affidiamo a Te Signore*

Ricordiamo tutti coloro che a partire dalla propria fede, tradizione religiosa e convinzione si prendono cura delle sofferenze degli altri senza distinzione. Ricordiamo i nonviolenti e tutte le persone che difendono chi è oppresso nei suoi diritti fondamentali. *Ci affidiamo a Te Signore*

Ricordiamo chi condivide la vita dei poveri ed è magari disprezzato. Ricordiamo fratelli e sorelle che nelle diverse comunità cristiane di ogni

confessione cercano di seguire Gesù. Ricordiamo fratelli e sorelle che nelle vie delle fedi dell'umanità accolgono il soffio dello Spirito
Ricordiamo fratelli e sorelle che seguendo la luce della coscienza cercano ciò che è autenticamente umano
Ci affidiamo a Te Signore

Ricordiamo la tua consegna Gesù che ci hai dato tutto scegliendo la via del servizio e non hai trattenuto nulla. Ricordiamo la tua sofferenza che non hai cercato ma che hai vissuto per rimanere coerente fino alla fine nel testimoniare che Dio è vicino ai poveri e vuole un mondo di fratelli e sorelle. Ricordiamo il dono della tua vita e del tuo respiro che è dono perché noi scopriamo il senso della nostra vita.

Appuntamenti

Venerdì santo, 10 Aprile

- **ore 15** - il **Vescovo** presiede la **Celebrazione della Passione del Signore** dalla chiesa dell'Ospedale di Padova.
- **ore 18** - il **Papa** presiede la **Celebrazione della Passione del Signore** dalla Basilica Vaticana
- **ore 21** - il **Papa** guiderà la **Via Crucis** dal colonnato della Basilica di San Pietro in Vaticano. Le meditazioni sono nate nel carcere di Padova, raccolte e scritte da don Marco Pozza, cappellano della Casa di Reclusione Due Palazzi di Padova e da Tatiana Mario, giornalista e volontaria

Sul sito della nostra parrocchia <u>www.madonnaincoronata.it</u> trovate **un <u>testo breve per la VIA CRUCIS personale o in famiglia fatto dai frati della Terra Santa.</u>**
Trovate anche il testo della Via CRUCIS che il papa farà alla sera di venerdì

Domenica 12 aprile, Pasqua del Signore,
sarà trasmessa alle ore 10,00 la S. Messa in diretta su YouTube*
dalla chiesa parrocchiale della Madonna Incoronata
* Le indicazioni per connettersi sono pubblicate sul sito della parrocchia

.